



COMUNE DI LATINA
COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
“TRASPARENZA”

VERBALE N. 15 DEL 13 GIUGNO 2014

L'anno duemilaquattordici, il giorno 13 del mese di GIUGNO, alle ore 11.00 presso la sala commissioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio di questo Ente, si è riunita, regolarmente convocata, la Commissione Consiliare Permanente “Trasparenza” per la discussione del seguente O.d.G.:

1. approvazione verbali sedute precedenti;
2. contratti Quartiere Nicolosi e Villaggio Trieste. Stato finanziamenti pubblici;
3. stato realizzazione videosorveglianza borghi nord (S.Maria, Bainsizza, Montello e Ferriere);
4. stato realizzazione centro sociale Borgo Piave (ristrutturazione ex scuola elementare);
5. appalto concessione servizi cimiteriali. Verifica situazione contributiva durante la fase di appalto delle aziende appaltatrici (punto richiesto dal cons. De Marchis);
6. pubblicazione curricula consiglieri comunali sul sito istituzionale del Comune;
7. varie ed eventuali.

alle h. 11.00 è presente Sarubbo

alle h. 11.15 arriva Fragiotta

alle h. 11.16 arrivano Furlanetto e Mattioli

alle h. 11.20 arriva Anzalone

alle h. 11.25 arriva De Marchis

alle h. 11.27 arriva Lucantonio

alle h. 11.30 arriva Chiarato

alle h. 11.32 arriva Bracchi

Presiede la seduta il Presidente Omar Sarubbo. Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Sig. Rosario Romano, Istruttore Amministrativo del Comune di Latina.

Alle h. 11.32 il Presidente procede all'appello nominale dei commissari:

Omar Sarubbo	PRESENTE
Giorgio Ialongo	assente sostituito dal cons. Anzalone
Fausto Furlanetto	PRESENTE
Paolo Fragiotta	PRESENTE
Alessandro Catani	assente
Luca Bracchi	PRESENTE
Roberto Lodi	assente
Corrado Lucantonio	PRESENTE
Giorgio De Marchis	PRESENTE
Maurizio Patarini	assente
Marco Fioravante	assente sostituito dal cons. Mattioli

Presenti 8 commissari

È presente L'Arch. Eleonora Daga dell'Ufficio Contratti di Quartiere.

IL PRESIDENTE apre la seduta alle h. 11.32. Non ci sono verbali da approvare. Passa al punto 2 dell'O.d.G. Ringrazia l'Arch. Daga. Riassume le notizie apprese dalla stampa.

TIERO entra alle h. 11.35. Firma al posto del commissario Catani pur non presentando delega del capogruppo.

IL PRESIDENTE chiede all'Arch. Daga di relazionare sulla faccenda.

L'ARCH. DAGA informa, per ciò che riguarda il quartiere Nicolosi, che la notizia della revoca al finanziamento è giunta dal Comitato Paritetico senza specificare la riunione in cui è stata presa la decisione. Nei contatti precedenti il presidente del comitato aveva informato che probabilmente il finanziamento sarebbe stato revocato per una differenza di 5 milioni tra il finanziamento e il costo previsto dal progetto esecutivo. Precedentemente la Regione aveva richiesto diversi chiarimenti che l'ufficio comunale ha sempre soddisfatto ma non sono mai bastati, fino all'ultimo al quale il Comune ha risposto che all'interno dei 10 milioni sarebbero state soddisfatte tutte le richieste per cui era stato chiesto il finanziamento. A dicembre hanno fatto una riunione per la quale non hanno ritenuto necessario far partecipare il Comune ed hanno deciso la revoca. Le motivazioni della revoca, infine, sono diverse da quelle precedentemente paventate con i chiarimenti. La verbalizzazione della riunione non è stata formalizzata. Il Comune contesta la modalità con cui è stata decisa la revoca.

LODI e **PATARINI** entrano alle h. 11.40

Presenti 10 commissari

L'ARCH. DAGA conclude dicendo che nonostante fosse tutto a posto la Regione ha revocato il finanziamento.

DE MARCHIS ricorda che il primo elemento che diede inizio alla procedura a maggio 2013 fu che venne presentato un progetto preliminare in luogo di un progetto esecutivo. Ha letto sulla stampa che la destinazione iniziale era per edilizia pubblica. Nel frattempo alcune locazioni furono riscattate dai privati e la loro natura è diventata di edilizia privata.

L'ARCH. DAGA risponde che già dal 2009 il progetto era esecutivo, l'unica pecca era che dai 7 milioni e mezzo previsti, crebbe di altri 5 milioni e lì iniziarono le contestazioni. A richiesta di chiarimenti il progettista rispose che la cosa era dovuta a crescite tariffarie. Spiega nel dettaglio le contestazioni successive e le risposte date dall'Amministrazione.

ANZALONE e **TIERO** escono alle h. 11.45

Presenti 9 commissari

CHIARATO chiede se l'Amministrazione ha presentato ricorso.

L'ARCH. DAGA risponde che ha presentato ricorso al TAR.

CHIARATO dice che gli pare di capire che per 200.000€ che sarebbero ricaduti su edifici di edilizia diventata private è stato revocato l'intero finanziamento.

LUCANTONIO chiede cosa prevedeva il bando a livello d'importo.

L'ARCH. DAGA risponde che il progetto preliminare, fatto da un gruppo di professionisti, prevedeva 10 milioni. Quando il progettista, appartenente ad un altro gruppo, si mise al lavoro per fare il progetto definitivo disse che quei soldi, rispetto al progetto preliminare non erano sufficienti. Il soggetto terzo che ha validato il progetto lo ha ridotto per arrivare a 12 milioni. La Regione non ha ritenuto giustificato tale aumento.

LUCANTONIO considera che il progetto preliminare è lievitato di molto quando è diventato progetto esecutivo. Poi nella corrispondenza tra Ministero e Regione i rilievi erano riferiti ai 200.000€ che sarebbero ricaduti su edilizia privata. Chiede all'Architetto se è a conoscenza dello stato del ricorso.

L'ARCH. DAGA risponde che ha informato l'avvocato della mancanza del verbale del Comitato.

LUCANTONIO chiede se è un vizio formale o di merito.

L'ARCH. DAGA risponde che è per entrambi perché nel merito sono previste azioni correttive.

LUCANTONIO rileva che qualora il TAR non accettasse il ricorso, sarebbe un fatto gravissimo al livello politico ed anche a livello economico perché il finanziamento avrebbe

dato una spinta alla ripresa alla città. Dichiaro di riservarsi di fare ulteriori dichiarazioni e approfondimenti nel momento in cui il TAR non accettasse il ricorso. Chiede: i soldi per questi finanziamenti sono vincolati?

L'ARCH. DAGA risponde che la Regione quest'anno ha a disposizione 2 milioni in totale per i progetti e quindi si pone il problema che le ditte incaricate non possano essere poi pagate.

LUCANTONIO dice di riservarsi l'approfondimento della questione dopo la sospensione del TAR e chiede all'Arch. Daga di informare la Commissione di ciò. Chiede inoltre come mai della faccenda non se occupi l'Avvocatura comunale.

L'ARCH. DAGA risponde di non conoscere la motivazione.


IL PRESIDENTE dice che reperiranno informazioni dagli uffici. Per i punti 3 e 5 all'O.d.G. non sono presenti gli uffici, quindi li riconvocherà alla prossima riunione.

Chiude la seduta alle h. 12.10.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO

Rosario Romano



IL PRESIDENTE

Omar Sarubbo

